



# Iniziativa popolare «Per il matrimonio e la famiglia – No agli svantaggi per le coppie sposate»

Stato: novembre 2015

## Domande e risposte

### ***Cosa chiede l'iniziativa popolare «Per il matrimonio e la famiglia – No agli svantaggi per le coppie sposate»?***

L'iniziativa chiede che il matrimonio non sia penalizzato rispetto ad altre forme di vita, in particolare per quanto riguarda le imposte e le assicurazioni sociali. Inoltre, il matrimonio deve essere definito quale durevole convivenza, disciplinata dalla legge, di un uomo e di una donna. Ai fini dell'imposizione, la coppia sposata deve costituire una comunione economica.

### ***È vero che le coppie sposate sono fiscalmente penalizzate rispetto a quelle non sposate nella stessa situazione economica?***

Sì, ma solo una parte delle coppie sposate è penalizzata e di solito soltanto per l'imposta federale diretta. Attualmente circa 80 000 coppie sposate con doppio reddito e numerosi coniugi pensionati pagano un'imposta federale diretta più elevata. Si tratta di:

- coppie sposate con doppio reddito senza figli che percepiscono un reddito netto da attività lucrativa<sup>1</sup> a partire da 80 000 franchi (quote del reddito da attività lucrativa dei coniugi 50:50) oppure da 110 000 franchi (quote del reddito da attività lucrativa 70:30);
- coppie sposate con doppio reddito con figli che percepiscono un reddito netto da attività lucrativa a partire da 120 000 franchi (quote del reddito da attività lucrativa 50:50) o da 190 000 franchi (quote del reddito da attività lucrativa 70:30);
- coniugi pensionati con un reddito da pensione a partire da 50 000 franchi (quote del reddito da pensione 50:50) o da 60 000 franchi (quote del reddito da pensione 70:30).

Negli altri casi, nell'ambito dell'imposta federale diretta le coppie sposate si trovano in una situazione migliore rispetto alle coppie non sposate. Questo riguarda in particolare le coppie sposate con reddito unico.

---

<sup>1</sup> Il reddito netto da attività lucrativa corrisponde al reddito lordo da attività lucrativa dedotti i contributi sociali (AVS, AI, AD) e le spese professionali.

### ***Le coppie sposate sono penalizzate anche nelle imposte cantonali?***

No, per quanto riguarda le imposte cantonali le coppie sposate solitamente pagano meno imposte rispetto alle coppie non sposate nella stessa situazione economica.

### ***Nel 1984 il Tribunale federale aveva stabilito in una decisione con valore normativo che le coppie sposate non dovevano essere tassate in misura maggiore rispetto alle coppie non sposate. Perché dopo più di 30 anni non è stata ancora eliminata completamente la penalizzazione fiscale delle coppie sposate?***

In passato il Consiglio federale ha cercato ripetutamente di eliminare questa penalizzazione. Tuttavia, a parte un'eccezione, questi tentativi non hanno avuto successo a causa dei pareri troppo divergenti sul futuro modello di imposizione. In particolare, è rimasta irrisolta la questione se l'imposizione dei coniugi debba essere individuale o congiunta. Anche gli ultimi tentativi del Consiglio federale del 2007 e del 2012 sono falliti per questo motivo.

È stato invece possibile adottare le cosiddette misure immediate, entrate in vigore nel 2008, con le quali si è potuta eliminare la penalizzazione fiscale per una gran parte delle coppie sposate interessate, mentre per altre coppie di coniugi è stata ridotta. Per circa 160 000 coppie sposate interessate con doppio reddito (66 %) è stato possibile eliminare completamente questa disparità.

### ***L'iniziativa chiede anche che le coppie sposate non siano più penalizzate per quanto riguarda le assicurazioni sociali. In questo caso sono effettivamente penalizzate?***

No. Una coppia non sposata riceve dall'AVS due rendite singole integrali, mentre una coppia di coniugi percepisce un importo che non può superare il 150 per cento della rendita singola massima (fissazione di un limite massimo delle rendite). Tuttavia, se si considerano tutte le prestazioni e le agevolazioni contributive dell'AVS per le coppie sposate, queste ultime sono più tutelate rispetto alle coppie non sposate. Le rendite vedovili e il supplemento di vedovanza dell'AVS e dell'AI spettano solo alle coppie sposate.

Anche nelle altre assicurazioni sociali, come la previdenza professionale, l'assicurazione contro gli infortuni o l'assicurazione militare, le coppie sposate sono particolarmente tutelate e privilegiate sul piano finanziario rispetto ad altri assicurati (ad es. nel caso delle prestazioni vedovili).

Se a seguito dell'accettazione dell'iniziativa si sopprimesse l'attuale limite massimo delle rendite, le coppie sposate sarebbero ulteriormente avvantaggiate. Ne consegue che l'AVS dovrebbe sostenere maggiori uscite annue pari a circa 2 miliardi di franchi.

### ***Perché il Parlamento respinge l'iniziativa?***

Analogamente allo scopo dell'iniziativa, anche il Parlamento si prefigge di eliminare la penalizzazione delle coppie sposate rispetto a quelle non sposate per quanto riguarda l'imposta federale diretta. Tuttavia, respinge l'iniziativa a causa della definizione restrittiva del matrimonio. La concezione di matrimonio dell'iniziativa esclude le coppie omosessuali. Gli autori dell'iniziativa non tengono quindi conto del fatto che il Parlamento sta attualmente discutendo se il matrimonio debba essere esteso alle coppie omosessuali.

Un altro motivo è dato dal fatto che l'imposizione congiunta dei coniugi attualmente applicata dovrebbe essere sancita nella Costituzione. Ciò significa che si potrebbe passare all'imposizione separata dei coniugi (imposizione individuale) solo dopo aver modificato la Costituzione. Gli ostacoli da superare per introdurre l'imposizione individuale sarebbero quindi maggiori di quelli da superare in caso di una modifica di legge.

Per quanto riguarda le assicurazioni sociali, il Parlamento non vede alcuna penalizzazione

delle coppie sposate se si considerano tutte le prestazioni.

### ***Quale posizione assume il Consiglio federale?***

Il Consiglio federale ha inizialmente appoggiato l'iniziativa, perché in essa vedeva finalmente la possibilità di eliminare completamente la penalizzazione fiscale delle coppie sposate. Per il Consiglio federale l'eliminazione della disparità per quanto riguarda l'imposta federale diretta è da tempo prioritaria sul piano della politica fiscale. Tuttavia, secondo la legge federale sui diritti politici il Consiglio federale non può sostenere una raccomandazione di voto che diverga dalla posizione del Parlamento.

### ***Cosa succede in caso di accettazione dell'iniziativa?***

Se l'iniziativa fosse accettata, il Consiglio federale dovrebbe elaborare un progetto di legge che elimini completamente la penalizzazione fiscale delle coppie sposate. Sotto il profilo fiscale esse continuerebbero ad essere registrate come comunione economica e quindi continuerebbero ad essere tassate congiuntamente. Il passaggio all'imposizione individuale, ossia all'imposizione separata dei coniugi, sarebbe pertanto escluso senza una nuova modifica costituzionale. Partendo dal presupposto che le coppie sposate non sono penalizzate per quanto riguarda le assicurazioni sociali, il legislatore può quindi limitarsi a modificare l'imposizione delle coppie sposate.

### ***In che modo si può eliminare la penalizzazione dei coniugi nell'imposta federale diretta?***

In caso di accettazione dell'iniziativa, per l'attuazione a livello legislativo si potrebbero scegliere tutti i modelli dell'imposizione congiunta. In questo contesto figurano in primo piano soprattutto il calcolo alternativo dell'imposta e lo splitting.

- **Calcolo alternativo dell'imposta:** l'autorità fiscale verifica nel singolo caso concreto se una coppia sposata deve far fronte a un onere fiscale più elevato. In questo caso, oltre a effettuare il calcolo ordinario dell'imposta, l'autorità fiscale procede a un calcolo alternativo dei coniugi orientandosi ai principi d'imposizione delle coppie non sposate. Successivamente viene fatturato l'importo più basso.
- **Splitting:** il reddito comune dei coniugi è tassato a un'aliquota più bassa rispetto a una persona non sposata che percepisce lo stesso reddito. Nello splitting integrale il reddito comune di una coppia sposata è tassato all'aliquota equivalente alla metà del reddito complessivo, mentre nello splitting parziale viene applicata un'aliquota leggermente più alta.

Se l'iniziativa fosse respinta, il legislatore continuerebbe ad avere a disposizione tutti i modelli dell'imposizione congiunta o separata delle coppie sposate come pure l'imposizione individuale.

### ***Quali ripercussioni avrebbe l'eliminazione della penalizzazione fiscale delle coppie sposate sull'imposta federale diretta?***

Le conseguenze finanziarie in caso di accettazione dell'iniziativa dipendono dalla scelta e dall'impostazione del modello di imposizione da parte del Parlamento. Se nessuno deve essere gravato in misura maggiore rispetto alla situazione attuale, la Confederazione subirebbe le seguenti minori entrate:

- **calcolo alternativo dell'imposta:** circa 1,2 miliardi di franchi all'anno;
- **splitting:** tra 1,2 e 2,3 miliardi di franchi all'anno a seconda del tipo di splitting.

Poiché ai Cantoni spetta il 17 per cento del gettito dell'imposta federale diretta, anch'essi sarebbero colpiti dalle minori entrate.

***In caso di accettazione dell'iniziativa sarebbe ridefinita la concezione di matrimonio?***

L'iniziativa intende definire il matrimonio quale durevole convivenza, disciplinata dalla legge, di un uomo e di una donna. Questa concezione del matrimonio corrisponde all'attuale interpretazione della Costituzione. In caso di accettazione dell'iniziativa, per la prima volta questa definizione sarebbe però sancita esplicitamente nella Costituzione. Senza altre modifiche costituzionali, il legislatore non avrebbe quindi la possibilità di consentire anche i matrimoni di coppie omosessuali. Tuttavia, esse potrebbero continuare a farsi registrare come unioni domestiche registrate.

***In caso di accettazione dell'iniziativa, l'unione domestica registrata non sarebbe più equiparata al matrimonio sul piano fiscale e su quello delle assicurazioni sociali?***

La legge sull'unione domestica registrata ha equiparato le coppie omosessuali a quelle sposate sotto diversi aspetti. Le unioni domestiche registrate sono trattate come il matrimonio sia sul piano fiscale che su quello delle assicurazioni sociali.

In caso di accettazione dell'iniziativa, il matrimonio sarebbe sancito nella Costituzione quale durevole convivenza di un uomo e di una donna. In questo modo sarebbe esclusa l'accessibilità al matrimonio da parte di coppie omosessuali mediante una semplice modifica di legge. La parità di trattamento del matrimonio e dell'unione domestica registrata sul piano del diritto tributario e delle assicurazioni sociali non sarebbe modificata. L'eliminazione della penalizzazione delle coppie sposate per quanto riguarda l'imposta federale diretta si estenderebbe anche alle unioni domestiche registrate.